





CORRENTE DI IMPIEGO

La sezione dei conduttori è determinata dalla corrente di impiego IB ossia dalla corrente assorbita dagli utilizzatori alimentati dalla conduttura.

Poiché non tutti gli utilizzatori funzionano nello stesso periodo la corrente IB è valutata partendo dalla somma delle correnti assorbite da tutti gli utilizzatori (1) e della corrente nominale di ciascuna presa e ricorrendo ai coefficienti di contemporaneità (Tabella 2). Ad esempio per crcuito che alimenta 6 prese da 10 A e 4 apparecchi di illuminazione da 0,15 kW cadauno, si può valutare la sua corrente di impiego pari a:

$$I_{\rm R} = 6 \cdot 10 \cdot 0.25 + 0.15 \cdot 4 \cdot 4.35 \cdot 0.7 = 33.3 \,\text{A}$$

avendo considerato come coefficienti di contemporaneità 0,25 per le prese e 0,7 per gli apparecchi di illuminazione.

Nella tabella 3 sono riportati i valori medi di potenza assorbita da alcuni apparecchi elettrodomestici.

Quando non sono note le potenze effettive la corrente di impiego può essere determinata ricorrendo alle potenze presunte (Tabella 4) ossia a valori di potenza desunti da impianti analoghi. 0,80

Nella tabella 5 sono indicati: sezioni dei cavi, portata in relazione al numero di circuiti nello stesso tubo protettivo, corrente nominale dell'interruttore automatico magnetotermico di protezione (caratteristica di intervento B o C) e lunghezza massima delle condutture per contenere la caduta di tensione a pieno carico, entro il 2% della tensione nominare tenuto conto che si ipotizza una caduta di tensione del 2 % anche sul montante.

Servizio	Apparecchi a circuiti	Destinazione edifici			
		abitazioni	uffici	laboratori	negozi
Illuminaziome	punti luce	0,70	0,90	0,90	0,90
	scaldacqua	1	1	1	1
Servizi vari	condizionamento	-	0,80	0,80	0,80
	prese a spina 10 A	0,25	0,05	0,25	0,05
	prese a spina 16 A	0,15	0,20	0,50	0,20
	utilizzatori fissi	0,70	0,30	0,30	0,30
Cucina	apparecchio più potente	1	-	-	-
	altri	0,25	-	-	-

Tabella 2 -Coefficienti di contemporaneità.

Apparecchio	Potenza (kW)	Apparecchio	Potenza (kW)
Frigorifero	0,10 ÷ 0,30	Cucina elettrica	2 ÷ 4
Lavabiancheria	2 ÷ 3	Scaldavivande	0,3 ÷ 0,5
Lavastoviglie	2,5 ÷ 3	Tostapane, bistecchiera	0,6 ÷ 0,7
Scaldacqua	0,8 ÷ 1,5	Frullatore, radio, TV	0,3
Ferro da stiro	0,4 ÷ 0,8	Aspirapolvere	0,3 ÷ 0,8
Condizionatore	0,4 ÷ 2	Stufa elettrica	1 ÷ 2

Tabella 3 - Valori medi di potenza di alcuni apparecchi elettrodomestici.

Nei circuiti a tensione nominale di 230 V per determinare il valore della corrente nota la potenza P in kW, è sufficiente applicare la relazione: $I = 4,35 \cdot P$

Utilizzazione	Potenza presunta
Scaldacqua	10 W per m² di superficie dell'appartamento (minimo di 500 W)
Illuminazione	1 000 W per appartamenti fino a 4 locali 2 000 W per appartamenti oltre i 6 locali
Servizi vari	40 ÷ 60 W per m² di superficie dell'appartamento
Cucine	Da considerare solo se è prevista la installazione: 2 000 W per una cucina a due piastre 3 000 W per una cucina a tre piastre

Tabella 4 - Potenze presunte.

Sezione conduttori isolati in PVC (mm²)	Numero dei circuiti	Portata per posa in tubo (A)	Corrente nominale I _n dell'interruttore automatico (A)	Lunghezza massima conduttura (m)
	1	17,50	16	11
	2	14	10	17
1,5	3	12,25	10	17
	4	10,50	8	22
	1	24	20	14
	2	19,2	16	18
2,5	3	16,8	16	18
	4	14,4	10	28
	1	32	25	18
	2	25,6	20	23
4	3	22,4	20	23
	4	19,2	16	28
6	1	41	32	21
	2	32,8	25	27
	3	28,7	25	27
	4	24,6	20	34

Tabella 5 - Coordinamento delle condutture con l'interruttore automatico magnetotermico di protezione e lunghezza massima ammissibile (*).

DOTAZIONI DA PREVEDERE

Le dotazioni minime che la Norma CEI 64-8 richiede per ciascun livello prestazionale delle unità abitative (non considera però le dotazioni per gli impianti di diffusione sonora e antifurto) è riportata nelle tabelle 6, 7 e 8 tenendo presente che:

- la superficie considerata è quella calpestabile dell'unità immobiliare, escludendo quelle esterne (terrazzi, portici, ecc.) e le eventuali pertinenze;
- cantine, soffitte e box alimentati dai servizi condominiali non rientrano nel campo di applicazione delle tabelle;

- per punto presa si deve intendere il punto di alimentazione di una o più prese poste all'interno della stessa scatola;
- nelle camere da letto si può prevedereun punto presa in meno rispetto a quanto indicato nelle tabelle;
- nel locale bagno se non è presente l'attacco/scarico per la lavatrice è sufficiente un punto presa;
- se l'ingresso è costituito da un corridoio lungo più di 5 m si deve prevedere due punti presa e due punti luce;
- i dispositivi di illuminazione di sicurezza possono essere di tipo estraibile (anche se non confor-

- mi alla Norma CEI 34-22) ma non sono ammessi quelli alimentati tramite presa a spina;
- i limitatori di sovratensione (SPD) sono sempre richiesti nelle installazioni di Livello 3, mentre negli altri livelli devono essere utilizzati solo se dalla valutazione del rischio risulta un rischio di tipo 1 (danni alle persone).

Le abitazioni di Livello 3, oltre alle dotazioni indicate nella tabella 8, devono essere dotate di sistemi domotici o HBES (Home and Building Electronic Systems). Per essere considerato domotico il sistema deve gestire come minimo 4 delle seguenti funzioni (l'elenco è esemplificativo e non esaustivo):

- anti intrusione;
- controllo carichi;
- gestione comando luci;
- gestione temperatura (se non è prevista una gestione separata);
- gestione scenari (tapparelle, ecc.);

Ambiente	Superficie A (m²)	Punti prese	Punti luce	Prese radio TV
	8 < A ≤ 12	4 (1)	1	
Per ogni locale (es. camera letto, soggiorno studio, ecc.), a esclusione di quelli sotto elencati (1)	12 < A ≤ 20	5 (2)	1	1
1	20 < A	6 (3)	2	
Ingresso		1	1	
Angolo cottura ⁽²⁾		2 (1)		
Locale cucina (2)		5 ⁽²⁾	1	1
Lavanderia		3	1	
Locale da bagno o doccia		2	2	
Locale servizi (WC)		1	1	
Camidaia di lamahanna I	L ≤ 5 m	1	1	
Corridoio di lunghezza L	L > 5 m	2	2	
Balcone - terrazzo	A ≥ 10 m²	1	1	
Ripostiglio	$A \ge 1 \text{ m}^2$	-	1	
Cantina/soffitta		1	1	
Box auto		1	1	
Giardino	A ≥ 10 m²	1	1	
	A ≤ 100 m²	2		
Prese telefono e/o dati	A > 100 m ²	3		
Protezione dalle sovratensioni (SPD)	SPD all'arrivo linea se necessari per la protezione contro i danni a persone			
D	A ≤ 100 m²	1		
Dispositivi di illuminazione di sicurezza	A > 100 m ²	2		
Ausiliari	Campanello, citofono o videocitofono			

⁽ⁱ⁾ Il numero tra parentesi indica i punti presa trasferibili da un locale all'altro purchè il numero totale dei punti presa resti invariato.

Tabella 6 - Dotazione di un impianto elettrico di Livello 1.

⁽a) Il numero tra parentesi indica la quota parte di punti prese da installare in corrispondenza del piano di lavoro.

Ambiente	Superficie A (m²)	Punti prese	Punti luce	Prese radio TV
	8 < A ≤ 12	5	2	
Per ogni locale (es. camera letto, soggiorno studio, ecc.), ad esclusione di quelli sotto elencati	12 < A ≤ 20	7	2	1
	20 < A	8	3	
Ingresso		1	1	
Angolo cottura (i)		2 ⁽¹⁾	1	
Locale cucina (1)		6 (2)	2	1
Lavanderia		4	1	
Locale da bagno o doccia		2	2	
Locale servizi (WC)		1	1	
Corridoio di lunghezza L	$L \le 5 \text{ m}$	1	1	
Corridoio di lunghezza L	L > 5 m	2	2	
Balcone - terrazzo	A ≥ 10 m²	1	1	
Ripostiglio	$A \geq 1 \; m^2$	-	1	
Cantina/soffitta		1	1	
Box auto		1	1	
Giardino	A ≥ 10 m²	1	1	
Prese telefono e/o dati	A ≤ 100 m²	2		
Prese telefolio e/o dati	A > 100 m ²	3		
Protezione dalle sovratensioni (SPD)	SPD all'arrivo linea se necessari per la protezione contro i danni a persone			
	A ≤ 100 m²	2		
Dispositivi di illuminazione di sicurezza	A > 100 m ²	3		
Ausiliari	Campanello, videocitofono, antintrusione, controllo carichi			
⁽ⁱ⁾ Il numero tra parentesi indica la quota parte di punti prese da installare in corrispondenza del piano di lavoro.				

Tabella 7 - Dotazione di un impianto elettrico di Livello 2.

Ambiente	Superficie A (m²)	Punti prese	Punti luce	Prese radio TV
Per ogni locale, ad esclusione di quelli sotto elencati, (es. camera letto, soggiorno studio, ecc.)	8 < A ≤ 12	5	2	
	12 < A ≤ 20	8	3	1
	20 < A	10	4	
Ingresso		1	1	
Angolo cottura (i)		3 ⁽²⁾	1	
Locale cucina (1)		7 (3)	2	1
Lavanderia		4	1	
Locale da bagno o doccia		2	2	
Locale servizi (WC)		1	1	
Corridoio di lunghezza L	L ≤ 5 m	1	1	
Corridolo di lunghezza E	L > 5 m	2	2	
Balcone - terrazzo	A ≥ 10 m²	1	1	
Ripostiglio	$A \ge 1 \text{ m}^2$	-	1	
Cantina/soffitta		1 1		
Box auto		1	1	
Giardino	A ≥ 10 m²	1	1	
Progestalafore a/a deti	A ≤ 100 m²	3		
Prese telefono e/o dati	A > 100 m ²	4		
Protezione dalle sovratensioni (SPD)	SPD nell'impianto per la protezione dalle sovratensioni e, se necessari, per la protezione contro i danni a persone			
Dianogitici di illuminazione di giornegge	A ≤ 100 m²	2		
Dispositivi di illuminazione di sicurezza	A > 100 m ²	3		
Ausiliari	Campanello, videocitofono, antintrusione, controllo carichi - Interazione domotica			
(i) Il numero tra parentesi indica la quota parte di punti prese da installare in corrispondenza del piano di lavoro.				

Tabella 8 - Dotazione di un impianto elettrico di Livello 3.

Continua sul prossimo fascicolo